

elezioni comunali 2016



PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato Sindaco ANNARITA FALSACAPPA

Lista Civica CONGRESSO CIVICO PER BEVAGNA

miglioriAMO BEVAGNA

PRINCIPI ISPIRATORI

La lista si ispira ai principi democratici della Costituzione e, sul piano locale, assume i **valori fondamentali di Statuto Comunale**, impegnandosi, affinché quest'ultimo trovi finalmente piena applicazione, in particolare nei precetti inerenti la partecipazione attiva dei cittadini, sia come singoli che quali membri delle associazioni. (*Articoli su Consiglio Grande, art. 38 titolo 3*)

BEVAGNA nasconde un grande potenziale da coltivare attraverso:

- 1. SVILUPPO ECONOMICO DIFFUSO**
- 2. SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO**
- 3. CRESCITA SOCIALE E CULTURALE**

per tornare ad essere **un esempio concreto di qualità della vita**.

1. SVILUPPO ECONOMICO

Bevagna Città delle Gaite, centro Umbro, municipio Romano di grande importanza sulla via Flaminia, Comune medievale che esprime una delle piazze più belle d'Europa, con significative testimonianze rinascimentale, barocca, sette-ottocentesca, **luogo di qualità**.

Bevagna ha tutte le credenziali per giocare la carta della proposta turistica diffusa nell'arco dell'anno. Ma per sostenere tale offerta è indispensabile che le Gaite si muovano in stretto coordinamento con la qualificazione del territorio, dei servizi e dell'offerta turistica complessiva e che questi elementi costituiscano l'asse portante della valorialità dell'esperienza, oltre che l'esplicitazione dello stile di vita.

Con il coinvolgimento di qualificati enti ed operatori del settore definiamo un piano di **marketing unitario di sviluppo turistico** del territorio, mettendo insieme pubblico e privato per:

- il riconoscimento ottenuto come **Gioiello d'Italia**
- le potenzialità già espresse dal **Mercato delle Gaite**
- i prodotti tipici della terra **dell'Olio e del Sagrantino**
- gli itinerari ambientali **ciclo pedonali delle Frazioni**

Promuoviamo **il trekking urbano** come forma di promozione turistica che prevede passeggiate lente alla scoperta dei luoghi meno conosciuti dal punto di vista turistico e rispettosa dei territori e dei residenti. Il trekking urbano è anche una forma di strategia turistica per incentivare le presenze in periodi di basso afflusso consentendo vantaggi, sia ai partecipanti, sia per i territori che in tal modo riescono a valorizzare meglio le proprie offerte turistiche.

Considerando l'incremento del turismo delle "esperienze ed emozioni", promuoveremo su tali temi una **fiera annuale del turismo** (invitando tour operator italiani e internazionali) legata ai borghi storici. In particolare, si dovranno sostenere e far vivere **le botteghe artigiane**, e tutta l'enogastronomia derivante dal recupero di tradizioni medievali.

Promuoveremo un **cartellone unico degli eventi** organizzato con largo anticipo per comunicare in tempo il "prodotto culturale" di eventi piccoli o grandi diffusi nel territorio di Bevagna.

Una **rete WiFi estesa a tutto il Centro Storico e ai Borghi**, realmente efficiente per una fruizione multimediale evoluta del patrimonio culturale territoriale, completa il quadro della moderna offerta turistica integrata.

Una **gestione trasparente e partecipata del bilancio** comunale sarà il nostro metodo di lavoro, che si svilupperà attraverso:

- Progetti dedicati, che richiamino finanziamenti e investimenti con riflessi positivi sulla vocazione del territorio, come finanziamenti diretti europei (GAL), ministeriali e regionali per: **agrifood, enogastronomia, beni culturali, impresa.**
- Realizzazione degli eventi con la valorizzazione del suolo pubblico

Siamo per una forte **sinergia con altri Comuni**, per mezzo dell'unione o anche attraverso accordi bilaterali, per migliorare l'efficienza dei servizi, ottenere risparmi e anche per avere un **maggior peso politico in Umbria.**

Intendiamo **valorizzare il patrimonio comunale** con progetti che accrescano insieme il buon vivere a Bevagna e le entrate extra tributarie del Comune:

- 
- **Il Mercato Coperto** può diventare un punto di aggregazione, di esposizione e di degustazione, a disposizione delle associazioni e delle attività imprenditoriali;
 - **Il Piazzale dell'Accoglienza** può diventare la base per un più grande sistema attrattivo della vita in plein air con servizi integrati con il resto del territorio;
 - **Gli Impianti Sportivi** possono diventare, con il concorso di associazioni sportive e operatori economici, il centro cittadino del benessere psicofisico e ricreativo.

Teniamo al **al patrimonio culturale immateriale dell'identità bevanate**, partendo dalle tradizioni religiose, della Pasqua, del Patrono e del Beato Giacomo e popolari e in particolare dal fondo storico della biblioteca comunale, con ad esempio: la recente opera di trascrizione e traduzione del "Taccuinum Sanitatis" ad opera della Gaita Santa Maria; l'opera dell'Accademia di Bevagna e di vari studiosi e appassionati, promuovere la memoria e il dialetto bevanati.

Bevagna non ha avuto uno sviluppo adeguato che ne garantisca l'autonomia economica, siamo ancora dipendenti dai redditi che provengono da fuori il territorio per circa il 65%. È necessario sviluppare in chiave moderna la **vocazione agricola** e incrementare le due economie che, pur essendo limitate, rappresentano la parte più importante dell'attività cittadina, **piccole aziende del manifatturiero** e il **turismo sostenibile**, inteso come godimento di un paesaggio armonioso e benessere psico-fisico.

Altri progetti, che possiedono elevati elementi di integrazione con quanto detto, possono riguardare le **filieri dell'agrifood di cereali, delle lumache, della canapa, della nocciola, ortaggi ed altri prodotti**.

La potenzialità di Cantalupo e del territorio circostante che abbraccia **Torre del Colle, Castelbuono, Limigiano** fino a lambire Collemancio, va già in questa direzione e va sviluppata e sostenuta verso le sue naturali conseguenze, tenendo conto della presenza di un manufatto di assoluto rilievo artistico e architettonico come il Carapace, inserito in un paesaggio naturale e agrario di elevata bellezza. Pensiamo che **Gaglioli** e tutta la zona collinare della **Madonna delle Grazie** sia il ponte attraverso le boschive colline, scrigni di tesori naturali e architettonici da riscoprire. La zona dell'Arquata a forte vocazione vitivinicola meriterà una rinnovata attenzione di riqualificazione e salvaguardia del territorio agricolo produttivo.

Vogliamo un **COMUNE A SERVIZIO DEI CITTADINI** e della città!

Il personale dovrà essere motivato, stimolato e formato, e occorre valorizzare i punti di forza e mitigare le eventuali fragilità di gestione; costruire da subito un Ufficio Relazioni Pubbliche solido che dia le prime risposte in modo che agli amministratori arrivino prima i problemi maggiori, puntando su una corretta gestione de rapporti umani.

Non ignoriamo le difficoltà di Bilancio che potremo trovare all'insediamento ... tuttavia confidiamo di poter promuovere vari progetti di sviluppo a partire dai **Fondi Strutturali europei 2014-2020** ed anche di poter intercettare **finanziamenti privati per scopi specifici**.

Ci proponiamo di poter aderire all'associazione **Comuni Virtuosi_**

2. CITTA' E TERRITORIO

E' per noi prioritario l'iter di approvazione e **adozione del Piano Regolatore**. È indispensabile partire dal lavoro di analisi già fatto per renderne attuali le scelte: un Piano partecipato che guardi avanti per coniugare salvaguardia e sviluppo. Si darà poi definizione al Piano Attuativo dei **casolari sparsi** censiti sul territorio per sbloccare le occasioni per privati di ampliamento e sviluppo in zona agricola col PSR.

Dobbiamo ricondividere **la fattibilità della Nuova Scuola**; l'obiettivo primario è la realizzazione della più urgente scuola media in una località idonea e con tecnologie relmente antisismiche e sostenibili.

La zona Sant'Anna andrà in ogni caso riqualificata urbanisticamente come area della città nuova con un progetto di **piazza di quartiere**.

Con il rifacimento delle reti di corso Matteotti non può mancare la realizzazione della **pavimentazione del centro storico** attraverso Bandi Europei o anche Sponsor Privati, e si proporrà un piano di riduzione del traffico veicolare per i non residenti ed il completamento del percorso ciclopedonale intorno le mura.

Nell'ottica dell'attenzione alle tradizioni ed ai luoghi caratteristici del paese e del territorio, pensiamo di **rivalutare lo spazio della Madonna della Valle**, sottraendolo all'incuria del tempo; ci spenderemo inoltre per la riapertura alle funzioni religiose di chiese

care alla memoria collettiva e cercheremo di intervenire per **ristrutturare edifici destinati al disfacimento**.

Dovrà entrare nel piano strategico la **riqualificazione della Frazione di Cantalupo**, rimasta fuori dai progetti di recupero rispetto ai Castelli del territorio. Gli interventi saranno finalizzati a ripristinare la forte identità locale mediante progetti condivisi di riqualificazione di alcune aree verdi e del suo centro storico.

Tutte le Frazioni saranno oggetto di attenzione programmatica nell'ascolto delle necessità locali di miglioramento urbano e ambientale.

Attiveremo una costante **politica di manutenzione ordinaria** di tutto il territorio: strade, fossi, reti e verde devono trovare le risorse economiche ed umane per una gestione continua, in particolare le aree a verde e la segnaletica stradale. Cercheremo eventuali criticità nella distribuzione di acqua, gas, elettricità, telefonia con conseguente interazione con le società di gestione delle reti per le possibili soluzioni. Avremo una attenzione particolare alla **gestione dei rifiuti e alla pulizia delle aree pubbliche** con un controllo costante e di interazione continua con la società che gestisce il servizio, tenendo conto del fatto che su questo settore la **Regione Umbria** procederà nei prossimi anni a una generale riforma delle politiche di gestione e riorganizzazione.

È necessario valutare la realizzazione di un'isola ecologica a basso impatto e chiudere **il riciclo di raccolta differenziata** porta a porta, limitando i cassonetti esterni. Sarà anche necessario trovare le risorse per la **rimozione del cemento amianto** in zona Cantagalli e la sostituzione delle coperture al fine dell'utilizzo degli spazi.

Manterremo alta **l'attenzione all'inquinamento delle acque** del territorio attraverso il dialogo costante con le Istituzioni Regionali al fine di intercettare le risorse europee destinate al risanamento dei fiumi (Direttiva CEE 2000/60). E' urgente poi che la nuova Amministrazione attivi una adeguata pressione politica e tecnica per la revisione del Piano Provinciale del **rischio esondazioni**: è necessario risolvere i due punti critici di esondazione di Cantalupo e viale Roma.

Immaginiamo l'ipotesi progettuale di **un Parco Fluviale lineare** 😊

Intendiamo riqualificare il **parcheggio di porta Cannara** quale accesso prioritario, pensiamo a soste a pagamento per i non residenti.

Sarà operata una riqualificazione delle via Flaminia in quanto via principale di accesso alla città, con la realizzazione di una pista ciclabile, e la piantumazione di alberi a copertura della zona artigianale.

Verranno cercate le risorse per permettere il **consolidamento strutturale del Cimitero** e il suo ampliamento in loco visto l'attuale situazione di instabilità.

Promoveremo un **processo virtuoso di Decoro Urbano** a tutela dell'immagine della città, disciplinando l'esposizione di merci, impianti pubblicitari, insegne, in modo da superare tutte le criticità riscontrabili. Analogo progetto riguarderà il **Decoro del Paesaggio rurale e collinare**, nell'ottica di salvaguardare l'integrità del notevole patrimonio costituito dal **nostro Arco Collinare**.

3. CULTURA E SOCIALE

Bevagna Attiva, "museo vivo" delle identità del territorio: circuito dei Beni Culturali materiali e immateriali, mestieri, Mercato delle Gaite, Progetti Musicali Internazionali, Banda Musicale, Realtà Contadine, Produzioni di Artigianato, Agrifood e Fattorie didattiche, Paesaggi e Sentieri rurali, Carapace e Parco della Scultura, il tutto fruibile **attraverso una specifica App** e una adeguata rete WiFi.

Proponiamo la riattivazione mirata a **circuiti associativi**, quali **Strada del Sagraentino, Bandiera Arancione, Cammino di Annibale, La via dei Fenici, Borghi più belli d'Italia, Associazione Nazionale Luoghi del Medio Evo e promozione itinerari medievali, Parchi della scultura ...** Riesamineremo complessivamente della politica dei gemellaggi, con l'obiettivo di valorizzare le affinità culturali e svilupparne le potenzialità di crescita.

Le iniziative di carattere culturale rivestono un ruolo di primo piano per il **Congresso Civico per Bevagna**, perchè in una comunità aperta esse concorrono al miglioramento del livello di qualità della vita. Bevagna per natura e vocazione è essa stessa creatrice di cultura con i suoi edifici storici ed il suo patrimonio architettonico, pertanto il nostro obiettivo è quello non disperdere ma tutelare e valorizzare tale ricchezza. La conformazione **del territorio e del patrimonio architettonico**, unitamente al tessuto sociale che li contraddistingue,

fanno di Bevagna e delle sue frazioni un teatro ideale in cui collocare e promuovere iniziative di carattere culturale di varia natura.

Ne è testimonianza **il Mercato delle Gaite**, un evento nato per una felice intuizione, che costituisce una testimonianza dei benefici che possono derivare dalla sinergia virtuosa tra una positiva attività amministrativa e spirito di iniziativa. E' stato possibile allora intuire e veicolare le potenzialità insite nella storia secolare del nostro borgo, utilizzandole **come volano per qualificarlo e promuoverlo** culturalmente. Una giusta politica culturale valorizzerà le **iniziative promosse nelle frazioni** all'interno di un piano unitario e sinergico dell'offerta turistica dell'intero territorio, il coordinamento costituirà il presupposto per un confronto programmatico degli eventi.

Sono necessari inoltre interventi per **riscoprire itinerari romani, medievali e moderni** che caratterizzano la storia del nostro paese e che vanno inseriti in itinerari archeologici e culturali da promuovere. Per quanto riguarda la individuazione delle migliori forme gestionali dei siti di interesse culturale (**teatro, museo, terme romane**, etc.), si ritiene necessario intraprendere un percorso partecipativo con le associazioni, gli operatori professionali e le imprese private interessate ad assumere un ruolo attivo di promozione territoriale.

Per diffondere la cultura della salvaguardia dei nostri beni artistici, favoriremo la conoscenza del **progetto europeo ART-BONUS** che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro **a sostegno della cultura, dello spettacolo** ed a favore del patrimonio culturale. Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

Salvaggeremo **il centro della cultura di Bevagna**, ovvero il **Teatro Francesco Torti**, luogo di aggregazione delle associazioni locali di tutto il territorio, favorendo ogni iniziativa esistente o proposta che possa stimolare ed arricchire il panorama culturale. In particolare sosterremo il ruolo chiave riconosciuto alla **Pro Loco di Bevagna** per il lavoro quotidiano di promozione turistica ed alle **Pro Loco e Comitati delle frazioni** per il loro spirito di tutela e trasmissione delle tradizioni locali.

Verranno promosse **iniziative di apertura culturale** di scambio all'Italia e al mondo, primo passo necessario per far conoscere e promuovere Bevagna all'Estero, e per **essere di stimolo ai giovani** che cercano

confronto con diversi modelli culturali, questo a favore di realtà prestigiose quali **l'Associazione Banda Musicale** Città di Bevagna, che lavora con successo a progetti internazionali e svolge un **insostituibile ruolo formativo alla musica** per "i giovani di tutte le età" e che dovrà essere in ogni modo supportata con sostegno e visibilità.

Altri esempi virtuosi di quanto sia fondamentale **l'apporto delle associazioni** e del volontariato ai fini della crescita della nostra comunità si colgono in numerose altre iniziative civiche. E' grazie alla forza di volontà dei cittadini che è stato ed è possibile conservare manifestazioni tradizionali religiose, valorizzare tipicità enogastronomiche del territorio, promuovere la cultura del teatro, della musica, della danza, della letteratura e di ogni espressione artistica. Ripartire dal ruolo delle Associazioni è un dovere che ci si impone anche alla luce di quanto espressamente previsto dallo Statuto Comunale di Bevagna, il quale prevede espressamente la partecipazione attiva delle Associazioni nella definizione degli atti fondamentali dell'Amministrazione, con **lo strumento del Consiglio Grande**.

Uno degli obiettivi principali che il Congresso Civico si è dato fin dall'inizio è quello di **coinvolgere sempre i giovani** alla vita attiva del paese. A loro, alle nuove generazioni, si dovrà veicolare un imponente messaggio di innovazione e di rinnovamento e pertanto è fondamentale che imparino ad essere cittadini attivi, il che significa non solo beneficiare di quelli che sono gli strumenti standard di amministrazione, ma avvicinarsi ad essi e costruire. **Educare i giovani alla cittadinanza** significa, in sostanza, accompagnarli in percorsi di realizzazione di tutela dei diritti ma anche fornire loro gli strumenti e le occasioni per fare esperienza concreta di tale concetto.

Pertanto risulta prioritario per il Congresso Civico individuare innanzitutto uno spazio adeguato, da denominarsi **SPAZIO GIOVANI**, che permetta ai giovani di incontrarsi e condividere esperienze, progettando iniziative ed eventi che arricchiscano le loro giornate oltre che il loro percorso di vita. I contenuti saranno ovviamente determinati sulla base delle esigenze che dai giovani emergeranno ma che in via esemplificativa potrebbero essere così di seguito ipotizzati:

- **corsi di formazione** finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze;
- **laboratori per la trasmissione di tradizioni** che caratterizzano la cultura del nostro paese in un scambio proficuo tra generazioni;
- **percorsi di orientamento alla scelta** in cui i giovani possano confrontarsi con operatori per l'elaborazione del proprio progetto;
- **attività di socializzazione** come uno spazio musica e uno spazio serale.

Riconosciamo **il ruolo educativo e formativo**, nonché ricreativo, degli **Scout, presenti nel nostro territorio da 60 anni**. A loro ci rivolgeremo per l'estensione del loro servizio in un'ottica collaborativa nei confronti del territorio ed in sinergia con le altre Associazioni.

Non possiamo esimerci dall'attenzione **alla fascia giovane dei bambini** della popolazione per la quale pensiamo, tra le altre cose, al ripristino in sicurezza del **Parco Giochi collocato I Campo dei Frati**.

Una idea già condivisa con la cittadinanza in occasione del **BEVAGNAFESTIVAL** è quella di programmare un percorso strutturato di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso il quale rendere consapevoli i giovani della importanza insostituibile del loro ruolo e soprattutto di un ruolo attivo e consapevole. L'obiettivo è quello di formare persone che possano acquisire basi teoriche, competenze e esperienze per amministrare e gestire la "*res publica*", nell'ottica di prevalenza **delle competenze, della passione e del merito!**

Proponiamo **la Banca del Tempo**, un contenitore basato sullo scambio gratuito di "tempo", dove, ciascuna persona che decida di aderire, mette a disposizione qualche ora di impegno e di lavoro per Bevagna. Le "ore" date/ricevute vengono "calcolate" e "accreditate" o "addebitate". Tutti gli scambi sono gratuiti. Le attività che le persone possono offrire sono diverse in base alle competenze ed esperienze. In questo modo si rafforza il contatto tra i Cittadini di Bevagna, che sarà basato prevalentemente sullo scambio delle competenze e delle abilità e fortemente finalizzato ad ampliare **l'integrazione ed il coinvolgimento**. Per esempio ci piacerebbe istituire all'interno della Biblioteca Comunale la nostra Biblioteca Vivente dove persone in carne ed ossa, appassionate di lettura, si mettono a disposizione per raccontare, descrivere, e condividere la meravigliosa esperienza di lettura dei libri.

A questo spirito di collaborazione aggiungiamo la possibilità data dalla legge del **Baratto Amministrativo** per compensare attraverso **lavori socialmente utili** piccoli debiti con la macchina amministrativa.

Proponiamo un piano di utilizzo integrato degli **Impianti Sportivi** come polo di riferimento polisportivo e di socializzazione naturale. Sarà un punto di riferimento unico accogliente per giovani, anziani e famiglie.

L'attuale **istituto comprensivo Bevagna-Cannara** di fatto avvia quell'atteggiamento di confronto con i comuni limitrofi, aprendo

al territorio a cui si deve guardare con l'ottica di una riqualificazione dello stesso e di sinergie di competenze da far ricadere sugli alunni. La scuola pertanto non va vista come istituzione educativa autonoma, ma **come possibile collegamento con le offerte culturali del paese** in modo che gli alunni si possano rendere partecipi degli stimoli locali, offerti dalle numerose associazioni, mediante un lavoro di cooperazione volontaristica, che veicoli nei giovani l'amore per le tradizioni, per la musica, per l'arte. A questo proposito si può pensare a seminari e laboratori realizzati dalle associazioni culturali, sociali, sportive, che vanno così ad accrescere l'offerta formativa della scuola, mantenendo viva la memoria locale, le tradizioni, la ricchezza artistica che caratterizza il nostro paese e che si esprime in eventi e manifestazioni.

Riteniamo infine, ma non meno importante, proporre un punto di **Ascolto Anziani** per poterli supportare in alcune gestioni quotidiane. Nell'attenzione alla terza età ci proponiamo di intercettare Fondi Comunitari finalizzati alla realizzazione di un luogo per la socializzazione e la realizzazione di eventi.

CONGRESSO CIVICO

Ciò in cui crediamo è un progetto inclusivo, collegiale e sostenibile che assuma la competenza, la trasparenza, la disponibilità, il rinnovamento, l'onestà e la moralità come criteri di preselezione dei nostri rappresentanti politici e amministrativi. In senso ampio il congresso civico è, pertanto, **un progetto di cittadinanza attiva**, un consesso dove si elabora, si concorre a realizzare e si verifica il programma, nel rispetto della Costituzione Italiana. Il congresso è una squadra di cittadini dove ogni partecipante decide liberamente di offrire il proprio tempo e la propria passione alla migliore gestione e tutela del paese, assumendosi l'impegno a cooperare nell'attuazione del programma qualsiasi sia il ruolo da lui ricoperto all'interno o all'esterno dell'amministrazione. Il candidato sindaco e la squadra amministrativa sono proposti dal congresso civico per essere garanti dei principi ispiratori del congresso, nella convinzione che un'azione amministrativa fondata su tali principi sia la migliore garanzia di crescita della comunità.

Il Congresso Civico è un incubatore e un integratore di idee e di progetti che diventano opere. L'amministrazione opererà con provvedimenti da formare nelle commissioni consiliari, alle quali **saranno invitati in via permanente i cittadini** aventi specifiche competenze sui temi trattati.

Il Congresso Civico intende avvalersi di un Consigliere Comunale per un costante canale di comunicazione fra l'amministrazione e il Congresso.

Il Congresso si basa sul concetto di partecipazione attiva alla realizzazione del programma; per questo all'interno del Congresso sono costituiti dei gruppi di lavoro sui temi dello sviluppo economico e marketing territoriale, della cura del territorio e dei centri urbani, del sociale e dello sport, della cultura e della programmazione di eventi.

Il Congresso Civico manterrà inoltre un laboratorio di elaborazione e confronto di idee, e avrà nel **Bevagna Festival: esperienze a confronto** un momento ricorrente di riflessione sul valore e sul senso del Talento.

Nello spirito del Congresso Civico ci proponiamo di accogliere proposte e suggerimenti che verranno dagli incontri sul territorio finalizzati ad una cooperazione per **il miglioramento della Città e del Territorio.**